

**Allegato 1**

- il testo vigente dell'allegato V del decreto legislativo 17 agosto 1999, n.334, così come modificato dal decreto legislativo 21 settembre 2005, n.238 –

**SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE  
PER I CITTADINI ED I LAVORATORI**

**Sezione 1**

Nome della società	_____	(ragione sociale)
Stabilimento/deposito di	_____	(provincia)
	(comune)	
Portavoce della Società (se diverso dal Responsabile)	_____	(indirizzo)
	(nome)	(cognome)
	(telefono)	(fax)
La Società ha presentato la notifica prescritta dall'art. 6 del D.Lgs	<input type="radio"/>	
La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 8 del D.Lgs.	<input type="radio"/>	
Responsabile dello stabilimento	_____	
	(nome)	(cognome)
	_____	(qualifica)

**Sezione 2**

Indicazioni e recapiti di amministrazioni, enti, istituti, uffici o altri enti pubblici, a livello nazionale e locale a cui si è comunicata l'assoggettabilità alla presente normativa, o a cui è possibile richiedere informazioni in merito – da redigere a cura del *gestore*.

*Riportare le autorizzazioni e le certificazioni adottate in campo ambientale dallo stabilimento.*

**Sezione 3**

<p>Descrizione della/delle attività svolta/svolte nello stabilimento/deposito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Specificare l'eventuale suddivisione in impianti/depositi</li> <li>- Descrizione del territorio circostante (ricettori sensibili - quali: scuole, ospedali, uffici pubblici, luoghi di ritrovo, ecc., altri impianti industriali presenti, ecc.) nel raggio di 5 Km.</li> <li>- <i>Riportare una cartografia, in formato A3 secondo una adeguata scala, che metta in rilievo i confini dello stabilimento e delle principali aree produttive, logistiche e amministrative.</i></li> </ul>
--



**Sezione 6**

Tipo di effetto per la popolazione e per l'ambiente:

Es.: intossicazione; malessere irraggiamento, onde d'urto (rottura vetri), ecc.

Misure di prevenzione e sicurezza adottate:

Es.: sistemi di allarme automatico e di arresto di sicurezza; serbatoi di contenimento; barriere antincendio; ecc.

**Sezione 7**

Il PEF è stato redatto dall'Autorità competente?

si

no

*Le informazioni debbono fare esplicito riferimento ai Piani di emergenza interni di cui all'articolo 11 e ai Piani di emergenza esterni di cui all'articolo 20 del presente decreto. Qualora i Piani di emergenza esterni non siano stati predisposti, il gestore dovrà riportare le informazioni desunte dal Rapporto di Sicurezza, ovvero dalla pianificazione di emergenza di cui all'allegato III, lettera c), punto v).*

Mezzi di segnalazione di incidenti:

(Es.: sirene, altoparlanti, campane, ecc.)

Comportamento da seguire:

(Specificare i diversi comportamenti; in generale è opportuno: non lasciare l'abitazione, fermare la ventilazione, chiudere le finestre, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti.)

Mezzi di comunicazione previsti:

(Specificare quali. Es.: radio locale, Tv locale, altoparlanti, ecc.)

Presidi di pronto soccorso:

(Es.: interventi VV.FF., Protezione Civile e forze dell'ordine, allerta di autoambulanze ed ospedali; blocco e incanalamento del traffico, ecc.)

**informazioni per le autorità competenti sulle sostanze elencate nella Sezione 4**

**Sezione 8**

Sostanza: _____		
Codice aziendale: _____		
Utilizzazione:		
materia prima	solvente	
intermedio	catalizzatore	
prodotto finito	altro	
Identificazione		
Nome chimico:	_____	
Nomi commerciali:	_____	
Nomenclatura Chemical Abstracts:	_____	
Numero di registro	_____	
CAS:	_____	
Formula bruta:	_____	
Peso molecolare:	_____	
Formula di struttura:	_____	
Caratteristiche chimico-fisiche		
Stato fisico:	_____	
Colore:	_____	
Odore:	_____	
Solubilità in acqua:	_____	
Solubilità nei principali solventi organici:	_____	
Densità:	_____	
Peso specifico dei vapori, relativo all'aria:	_____	
Punto di fusione:	_____	
Punto di ebollizione:	_____	
Punto di infiammabilità:	_____	
Limite inferiore e superiore di infiammabilità in aria (% in volume):	_____	
Temperatura di autoaccensione:	_____	
Tensione di vapore:	_____	
Reazioni pericolose:	_____	
Classificazione ed etichettatura		
Di legge	Provvisoria	Non richiesta
Simbolo di pericolo	_____	
Indicazione di pericolo	_____	
Fraasi di rischio	_____	
Consigli di prudenza	_____	

Informazioni tossicologiche			
Vie di penetrazione:	<input type="radio"/> Ingestione	<input type="radio"/> Inalazione	<input type="radio"/>
Contatto			
Tossicità acuta:	DL <sub>50</sub> via orale (4 ore): _____ CL <sub>50</sub> per inalazione (4 ore): _____ DL <sub>50</sub> via cutanea (4 ore): _____ CL <sub>50</sub> su uomo (30 minuti): _____ IDLH: _____		
Tossicità cronica:	_____		
	Cute	Occhio	Vie respiratorie
Potere corrosivo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Potere irritante:	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Potere sensibilizzante:	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Carcinogenesi:	_____		
Mutagenesi:	_____		
Teratogenesi:	_____		
Informazioni ecotossicologiche			
Specificare:	Aria	Acqua	Suolo
Biodegradabilità:	BOD5/COD		
Dispersione:			
Persistenza:	T <sub>1/2</sub> (m-g-h)	K <sub>oc</sub> - T <sub>1/2</sub>	
Bioaccumulo/Bioconcentrazione:	BCF - log Pow		

Informazioni per le autorità competenti sugli scenari incidentali con impatto all'esterno dello stabilimento (fare riferimento alle zone individuate nel Piano di Emergenza Esterno. Quando il PEE non è stato predisposto o non è previsto dalla normativa vigente, il gestore fa riferimento al RdS o all'analisi dei rischi)

## Sezione 9

Indicare le coordinate del baricentro dello stabilimento in formato UTM

X: \_\_\_\_\_

Y: \_\_\_\_\_

Fuso: \_\_\_\_\_

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)	
Incendio	si	localizzato in aria	in fase liquida	incendio da recipiente ( <i>Tank fire</i> )	o	.	.
				incendio da pozza ( <i>Pool fire</i> )	o	.	.
		ad alta velocità	getto di fuoco ( <i>Jet fire</i> )	o	.	.	.
			incendio di nube ( <i>Flash fire</i> )	o	.	.	.
	no	in fase gas/vapore	sfera di fuoco ( <i>Fireball</i> )	o	.	.	
Esplosione	si	confinata	reazione sfuggente ( <i>run-a-way reaction</i> )	o	.	.	
			miscela gas/vapori infiammabili	o	.	.	
			polveri infiammabili	o	.	.	
	no	non confinata	miscela gas/vapori infiammabili ( <i>U.V.C.E.</i> )	o	.	.	
	transizione rapida di fase	esplosione fisica	o	.	.		
Rilascio	si	in fase liquida	in acqua	dispersioni liquido/liquido ( <i>fluidi solubili</i> )	o	.	.
				Emulsioni liquido/liquido ( <i>fluidi insolubili</i> )	o	.	.
				Evaporazione da liquido ( <i>fluidi insolubili</i> )	o	.	.
				dispersione da liquido ( <i>fluidi insolubili</i> )	o	.	.
	no	in fase gas/vapore	ad alta o bassa velocità di rilascio	dispersione	o	.	.
				evaporazione da pozza	o	.	.
		sul suolo	dispersione per turbolenza ( <i>densità della nube inferiore a quella dell'aria</i> )	o	.	.	
			dispersione per gravità ( <i>densità della nube superiore a quella dell'aria</i> )	o	.	.	